Esenzione pagamento imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972	Imposta di bollo di euro 16,00 assolta con modalità virtuale ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle entrate delle Entrate – Direzione Regionale della Valle d'Aosta prot. N. 8174/2012 di cui si allega ricevuta

Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente Struttura tutela qualità delle acque Loc. Le Grand-Chemin - Rue Grand Chemin, 46

11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO)

PEC: territorio\_ambiente@pec.regione.vda.it

RICHIESTA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152 E DELLA LEGGE REGIONALE 24 AGOSTO 1982, N. 59.

PRECEDENTE PROVVEDIMENTO SCADUTO/I	N SCADENZA N IN DATA
Il sottoscritto	in qualità di:
□ Sindaco del Comune di	
□ Dirigente del settore	del Comune di
□ Presidente del sub-ATO/Legale rappresentante di	
con sede in Comune di	via/loc./fraz.
Codice fiscale n.	, recapito telefonico
Indirizzo posta elettronica certificata (P.E.C.):	
СНП	E D E
ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e agosto 1982, n. 59, il <u>RILASCIO DI UNA NUOVA AU</u>	
□ delle acque reflue urbane <b>trattate</b> provenienti dall' <u>i</u>	
mappale/i n) in Comune di	, loc,
a servizio della rete fognaria del/dei Comune/i d	i (PUNTO DI
SCARICO ubicato su Foglio n, mapp e y),	
□ di n scaricatori di piena a servizio, loc	della rete fognaria del Comune di/dei Comuni di, da attivare ESCLUSIVAMENTE in caso
di emergenze riconducibili a fenomeni naturali, quali della rete fognaria, oppure al fine di consentire l'effer presso l'impianto di depurazione che sulla rete fognaria e dei relativi scarichi si rimanda all'ALLEGATO	ttuazione di lavori di manutenzione straordinaria sia a stessa. Per l'ubicazione degli scaricatori di piena
scadenza rilasciata con provvedimento dirigenziale/delil	•

## DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi della Legge Regionale 06.08.07, n. 19, e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 39, comma 1 della citata legge, nonché dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti, di uso di atti falsi e dichiarazioni mendaci
□ che nulla è variato, dal punto di vista impiantistico, rispetto all'autorizzazione rilasciata scaduta / in scadenza;
oppure
□ che sono state apportate le seguenti variazioni (ad esempio: modifica punto di scarico, modifica dell'impianto di trattamento dei reflui, dell'utenza servita, ecc):
E CHE
a) la potenzialità massima di progetto dell'impianto è la seguente: (A.E.)
b) l'utenza attualmente servita è la seguente:
abitanti residenti: (A.E.)
popolazione turistica: (A.E.);
insediamenti industriali espressi in abitanti equivalenti:(A.E.)
abitanti equivalenti complessivi: (A.E.)
c) la quantità massima dello scarico è la seguente:

litri al secondo: \_\_\_\_\_;

metri cubi/ora: \_\_\_\_\_;

Data di presentazione

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

#### **DOCUMENTI DA ALLEGARE**

- \* Allegato "Ubicazione scaricatori di piena e relativi scarichi", ove presenti.
- \* SOLO nel caso di modifiche o in assenza di precedente comunicazione, oltre alla documentazione sopra indicata:
- \* Documentazione tecnica e fotografica relativa alle modifiche sostanziali apportate sul sistema di trattamento dei reflui e/o sullo scarico dello stesso;
- \* Atto di delega al professionista (se necessario).

#### **SOLO per scarichi in acque superficiali** (se non trasmessa in precedenza):

\* Relazione tecnica sintetica / valutazione di compatibilità dello scarico con i fenomeni idraulici attesi (1)

# SOLO per scarichi ricadenti in zona di protezione di un pozzo/sorgente captato ad uso potabile (tavola P3 del PRGC) (se non trasmessa in precedenza):

- \* Valutazione del rispetto delle disposizioni in materia di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee di cui all'art. 94 del D.lgs. 152/2006 (2)
- (1) La relazione di accompagnamento deve illustrare:
  - 1) vincoli interferenti e dinamiche di dissesto correlate;
  - 2) dissesti che interessano la sponda, facendo riferimento anche al catasto dissesti regionale;
  - 3) valutazione delle condizioni di stabilità della sponda in relazione a fenomeni di erosione connessi al corso d'acqua recettore o a fenomeni franosi in atto;
  - 4) documentazione fotografica dello scarico e della sponda;
  - 5) compatibilità idraulica dello scarico rispetto al corso d'acqua ricevente;
  - 6) dichiarazione di funzionalità dello scarico in funzione dei livelli attesi.

Per eventuali chiarimenti in merito a quanto sopra è possibile contattare l'Ufficio coordinamento piani e ambiti inedificabili – tel.: 0165/272643.

- (2) Relativamente alle disposizioni per la tutela delle acque destinate al consumo umano, di cui all'art. 94 del d.lgs. 152/2006, si precisa quanto segue:
  - 1) se l'area di prevista realizzazione dello scarico si trova all'interno della ZONA DI TUTELA ASSOLUTA o della ZONA DI RISPETTO di un pozzo/sorgente captata ad uso potabile, con erogazione a terzi dell'acqua prelevata, lo scarico non è autorizzabile;
  - 2) se l'area di prevista realizzazione dello scarico si trova all'interno della ZONA DI PROTEZIONE di un pozzo/sorgente captata ad uso potabile, con erogazione a terzi dell'acqua prelevata, lo scarico è autorizzabile, ma deve essere valutata da un professionista competente e abilitato la compatibilità dello scarico con la presenza della captazione ad uso umano, al fine di evitare possibili interferenze negative sulla qualità dell'acqua prelevata ed erogata. Tali valutazioni devono essere riportate in un'apposita relazione, redatta da un professionista competente e abilitato, che contenga anche le seguenti informazioni:
    - a. una descrizione dell'assetto idrogeologico del territorio in cui il pozzo/sorgente è inserito/a;
    - b. la classificazione idrogeologica del pozzo/sorgente (per limite di permeabilità, per soglia di permeabilità, per affioramento della superficie piezometrica) e l'identificazione cartografica del bacino di alimentazione;
    - c. la raccolta delle analisi chimiche effettuate dal Comune durante i controlli di routine sulla potabilità dell'acqua;
    - d. l'indicazione delle caratteristiche tecnico-costruttive dell'opera di presa e dell'eventuale presenza di impianti di debatterizzazione.

Un'eventuale interferenza negativa dello scarico rispetto alla qualità dell'acqua captata ad uso potabile deve essere valutata anche nel caso in cui lo scarico fosse collocato in un'area interessata dalla presenza di un pozzo/sorgente destinata al prelievo di acqua ad uso potabile per auto-consumo, quindi senza erogazione a terzi dell'acqua stessa (per eventuali chiarimenti in merito a quanto sopra è possibile contattare la Dott. Geol. Laura Pia Lodi dell'Ufficio gestione demanio idrico – tel.: 0165/272834; e-mail: <a href="mailto:l.lodi@regione.vda.it">l.lodi@regione.vda.it</a>).

<u>ALLEGATO</u> ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 03 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I. E DELLA LEGGE REGIONALE 24.8.1982, N. 59.

### UBICAZIONE DEGLI SCARICATORI E DEI RELATIVI SCARICHI

SCARICATORE n	Comune di Loc
ubicazione scaricatore:	Foglio n Mappale n
	Coord. UTM ED50: x e y;
ubicazione scarico scaricatore:	Foglio n Mappale n
	Coord. UTM ED50: x e y;
SCARICATORE n	Comune di Loc
ubicazione scaricatore:	Foglio n Mappale n
	Coord. UTM ED50: x e y;
ubicazione scarico scaricatore:	Foglio n Mappale n
	Coord. UTM ED50: x e y;
SCARICATORE n	Comune di Loc
ubicazione scaricatore:	Foglio n Mappale n
	Coord. UTM ED50: x e y;
ubicazione scarico scaricatore:	Foglio n Mappale n
	Coord. UTM ED50: x e y;
SCARICATORE n	Comune di Loc
ubicazione scaricatore:	Foglio n Mappale n
	Coord. UTM ED50: x e y;
ubicazione scarico scaricatore:	Foglio n Mappale n
	Coord. UTM ED50: x e y;
SCARICATORE n	Comune di Loc
ubicazione scaricatore:	Foglio n Mappale n
	Coord. UTM ED50: x e y;
ubicazione scarico scaricatore:	Foglio n Mappale n
	Coord. UTM ED50: x e y;

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE